



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTA'

Abstract

SNC
Stockholm Nobel Center

Relatore

Prof. Roberto Apostolo

Candidato

Enrico Nicli

Correlatore

Prof. Giuseppe Roccasalva

Sessione di laurea Dicembre 2014

La scelta del tema della tesi magistrale non è stato un problema di semplice soluzione. Se sull'idea di rapportarsi ad una tesi di carattere progettuale non ci sono mai stati dubbi, diverso è stato per la scelta del progetto da sviluppare.

L'idea era quella di occuparsi di un edificio che presentasse uno spiccato interesse a livello pubblico e di inserimento in un contesto urbano di rilievo.

Nel corso dei cinque anni di studi, e nello specifico negli ultimi due di laurea magistrale, il mio interesse verso la progettazione architettonica, si è mosso di pari passo, in maniera quasi per me inaspettata, anche verso lo sviluppo dei ragionamenti a scala urbana, tramite la sperimentazione di indagini e metodologie di lavoro, che ho fortemente voluto presenti nella mia tesi.

La scelta è ricaduta sul bando per la progettazione della nuova sede del Premio Nobel a Stoccolma. Un edificio dallo spiccato interesse pubblico e dal forte inserimento all'interno di un contesto urbano di primissimo rilievo.

Il bando di concorso richiedeva la realizzazione di un edificio promosso sì da un ente privato (Accademia Nobel), ma di forte valenza e ricaduta nell'ambito pubblico. In questa direzione molta attenzione è stata posta all'inserimento in scala urbana dell'edificio, ed al rapporto di esso non solo con l'immediato intorno ma con tutto il contesto cittadino.

L'edificio doveva ospitare al suo interno una vasta quantità di funzioni e aree tematiche, molto differenti tra di loro. Su specifiche del bando le macrofunzioni richieste erano distinguibili in: una grande sala auditorium per le celebrazioni e la consegna dei premi

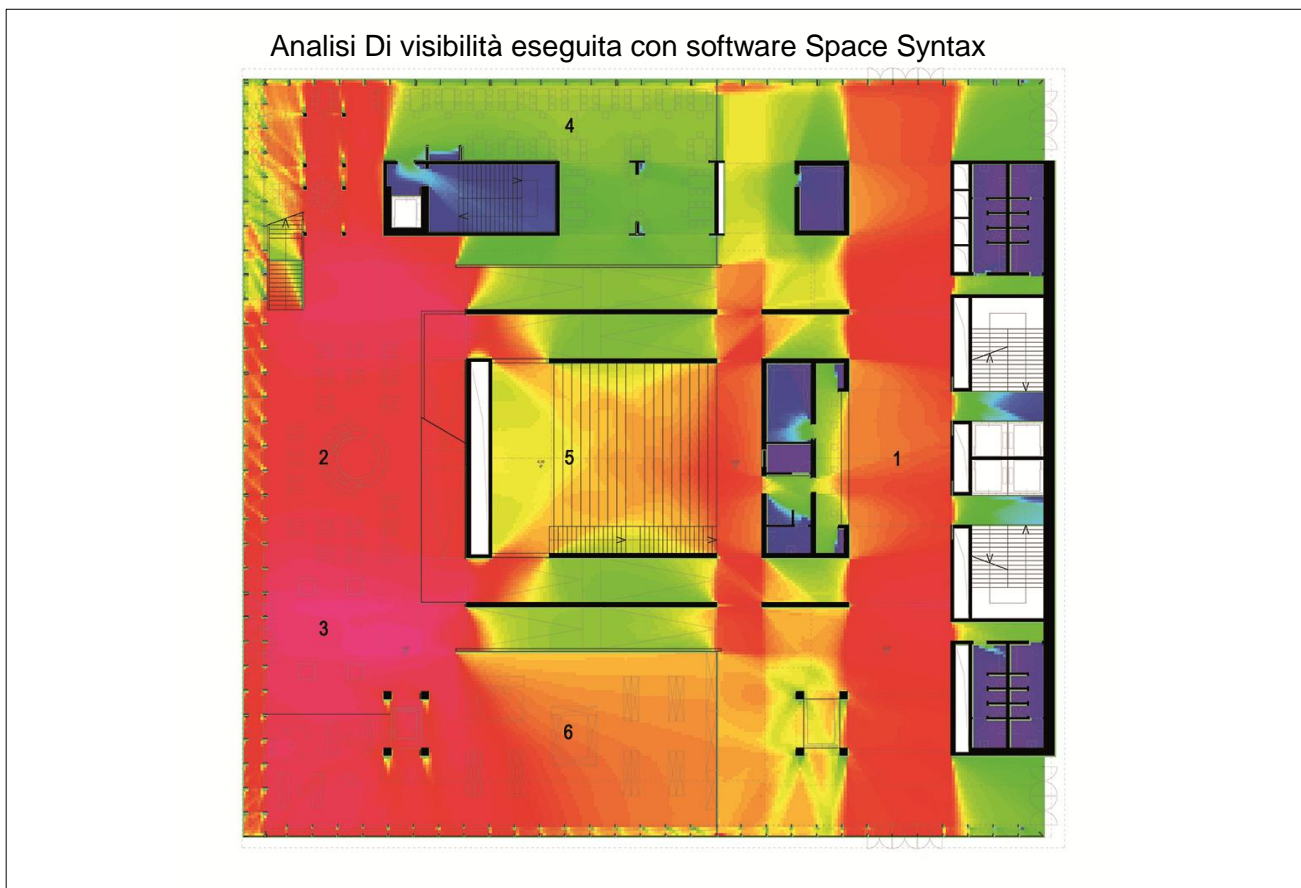


Spaccato assometrico dell'edificio

Nobel, un museo diviso in permanente e temporaneo, una biblioteca, zone di ristoro pubbliche, zone uffici ed infine dei laboratori e degli spazi didattici da dedicare ai giovani studenti, il tutto per un totale di circa dodicimila mq.

La complessità del tema è stata indagata a diversi livelli. Una prima fase ha visto lo sviluppo di mappe concettuali e distributive in merito alla funzionalità del centro, in termini di connessioni e relazione tra gli spazi. Un secondo momento ha visto l'approfondimento dei caratteri formali distributivi e di inserimento nel contesto urbano. Per questa fase molta importanza è stata data allo studio di modelli reali e modelli tridimensionali, utili a comprendere gli sviluppi volumetrici delle prime proposte. In parallelo allo sviluppo del progetto in chiave formale distributiva, sono stati formulati gli studi di carattere spaziale, urbanistico utili a comprendere non solo l'influenza dell'edificio sulla città, ma anche a comprendere meglio i dettagli dell'inserimento del progetto all'interno del lotto.

L'utilizzo delle metodologie di analisi Space Syntax mi ha inoltre permesso di formulare studi in merito alla distribuzione stessa nei diversi livelli dell'edificio. Attraverso analisi di tipo spaziale ho infatti realizzato delle mappe di visibilità all'interno dello spazio progettato, definendo al meglio le relazioni tra gli ambienti in termini di privacy e visibilità.



Sotto l'aspetto prettamente più progettuale l'edificio si presenta come una grande teca vetrata trasparente, in grado di dialogare con il contesto, permettendo alle persone di essere partecipi delle attività che si svolgono all'interno del centro. L'auditorium posto negli ultimi piani, ha la caratteristica di essere aperto verso la città, così come il ristorante pubblico posto sulla sommità ha la volontà di essere una nuova terrazza sulla città, dove ospitare eventi e manifestazioni.

In conclusione posso sostenere che l'elemento per me importante di questa tesi, è stato quello di aver provato a sviluppare e rapportare in maniera coerente lo sviluppo progettuale dell'edificio, con lo studio a carattere spaziale urbano dell'edificio nel contesto cittadino.



Per ulteriori informazioni contattare:
Enrico Nicli, nicli-enrico@hotmail.it